

**FORNITURA BOCCIONI D'ACQUA MONOUSO E BICCHIERI,
COMPRESIVA DEGLI EROGATORI IN COMODATO D'USO
GRATUITO E DEL RELATIVO SERVIZIO DI SANIFICAZIONE
(CIG ZC721916C4)**

DISCIPLINARE E CAPITOLATO

ARTICOLO 1

Amministrazione aggiudicatrice

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Consiglio regionale - piazza Oberdan 6, 34133 Trieste – codice fiscale 80016340327 – telefono 0039/040/3771111 – telefax 0039/040/3773190.

Contatti: Servizio amministrativo, piazza Oberdan 5, 34133 Trieste - tel.: 0039/040/3773920-3773896 – fax: 0039/040/3773929 – indirizzo mail: cr.s.amm@regione.fvg.it – indirizzo pec: consiglio@certregione.fvg.it - www.consiglio.regione.fvg.it

Responsabile unico del procedimento: Alessandra Cammaroto, Direttore del Servizio amministrativo.

ARTICOLO 2

Oggetto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di boccioni d'acqua monouso da 18 litri e di bicchieri di plastica in risme da 100 pezzi, comprensiva di n. 9 erogatori/refrigeratori in comodato d'uso gratuito e del relativo servizio di sanificazione, per una durata di 33 mesi, con decorrenza febbraio 2018.

ARTICOLO 3

Valore presunto

Il valore della fornitura, quantificato sulla base del consumo medio mensile rilevato nel periodo dicembre 2016 – novembre 2017, pari a 31 boccioni d'acqua e 21 risme di bicchieri, è stimato in complessivi Euro 7.800,00 (IVA esclusa).

ARTICOLO 4

Procedura e criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà mediante affidamento diretto, previa trattativa diretta nell'ambito del M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) – iniziativa "Beni/Prodotti alimentari e affini", prodotto "Acqua, bevande alcoliche e non alcoliche", con la Joog Srl.

Per la partecipazione alla procedura è richiesta la presentazione della seguente documentazione:

- a) dichiarazione, da redigere in conformità al modello DGUE allegato alla trattativa diretta M.E.P.A., attestante il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, compilato limitatamente alle parti/sezioni evidenziate in giallo e, in particolare per la parte IV, alla sezione 1;

- b) offerta economica, da redigere in conformità al modello allegato alla trattativa diretta M.E.P.A., con indicazione dei prezzi unitari riferiti alla fornitura di un boccione d'acqua e di una risma di bicchieri.

ARTICOLO 5 **Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione alla procedura in oggetto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- b) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

ARTICOLO 6 **Stipulazione del contratto**

Il contratto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di stipula generato automaticamente dal sistema informatico di negoziazione del MEPA sarà ricaricato a sistema, firmato digitalmente dal punto ordinante del Consiglio regionale.

ARTICOLO 7 **Luogo, modalità e termini di consegna della fornitura**

Gli erogatori dovranno essere installati, previo accordo con il referente del Consiglio regionale, come segue:

- n. 6 erogatori presso la sede consiliare di piazza Oberdan 5, in Trieste (uno per ciascun piano dal 1° al 6°);
- n. 2 erogatori presso la sede consiliare di piazza Oberdan 6, in Trieste (entrambi al 2° piano);
- n. 1 erogatore presso la sede periferica di via Prefettura 10, in Udine (piano terra).

In caso di malfunzionamento, gli erogatori dovranno essere sostituiti o riparati entro due giorni lavorativi dalla segnalazione del guasto.

Alla scadenza del contratto dovrà essere garantito l'utilizzo degli erogatori in comodato d'uso gratuito fino all'esaurimento dei bocconi d'acqua forniti e all'installazione dei dispositivi da parte del nuovo affidatario.

Gli ordinativi di fornitura dei bocconi d'acqua e dei bicchieri saranno effettuati dal referente del Consiglio regionale a mezzo posta elettronica certificata, con cadenza mensile.

La consegna dei bocconi d'acqua e dei bicchieri, nelle quantità di volta in volta ordinate per ciascuna delle suddette sedi, dovrà essere effettuata, con preavviso di almeno un giorno, presso le sedi medesime, negli appositi spazi dedicati al piano per ciascun erogatore installato, nei seguenti orari: dalle 7.30 alle 9.15 – dalle 12.30 alle 15.00 – dalle 16.00 alle 19.00.

Nei suddetti orari dovranno essere effettuati anche gli interventi di sanificazione ed eventuale sostituzione o riparazione degli erogatori.

Per ciascuna consegna e per ciascun intervento sarà rilasciato apposito documento di attestazione della prestazione effettuata, che sarà controfirmato dal referente del Consiglio regionale.

ARTICOLO 8

Corrispettivo e pagamento

Per la fornitura in oggetto saranno corrisposti gli importi unitari per boccione d'acqua e risma di bicchieri indicati in offerta.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, previa acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e verifica di conformità della fornitura, entro trenta giorni dal ricevimento di regolari fatture mensili posticipate, riferite alle consegne effettuate nel mese precedente, intestate come segue:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Consiglio regionale
p.zza Oberdan n. 6
34133 Trieste
C.F.: 80016340327

In ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa in tema di fatturazione elettronica, di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 244/2007, il Consiglio regionale può accettare solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.

Il codice univoco ufficio per l'inoltro delle fatture elettroniche al Consiglio regionale è il seguente: UFL28E.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25, commi 2, 2 bis e 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, le fatture elettroniche devono riportare il Codice identificativo di gara (CIG); in mancanza di tale indicazione il Consiglio non potrà procedere al pagamento della fattura.

ARTICOLO 9

Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla medesima legge 136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Consiglio Regionale e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Trieste della notizia dell'inadempimento del proprio subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 10

Foro competente

In caso di controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

ARTICOLO 11

Rinvio normativo

Per quanto non espressamente contemplato dal presente documento di gara, si applica la vigente normativa in materia di contratti pubblici.